

□ Interrogazione n. 1223

presentata in data 10 maggio 2013

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Premi di produttività erogati ai Dirigenti amministrativi dell'Area Vasta n. 2”

a risposta orale urgente

Premesso:

che il Resto del Carlino in data 4 maggio c.a., interveniva sulla sanità marchigiana con un articolo *“tagliano posti letto e medici ma ai dirigenti vanno i premi” – bonus millionario per gli amministrativi dell'ASUR area vasta 2 (Ancona)*;

che tale bonus è pari ad 1 milione e 100 mila euro per 35 Dirigenti amministrativi come premio per i risultati ottenuti nell'anno 2012;

che le somme corrisposte a ciascun dirigente variano da 13 a 49 mila euro;

che il Dott. Piero Ciccarelli Direttore dell'ASUR Marche, e per cause di forza maggiore dell'Area Vasta 2, sentito sull'argomento (come da intervista del Resto del Carlino in data 4 maggio), afferma: *“...abbiamo cercato di fare chiarezza limitando i costi. Di conseguenza pure il numero di Dirigenti responsabili”* e ad una domanda del giornalista sull'assegnazione dei premi risponde: *“Io non posso giudicare i criteri di valutazione”*;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

1. i criteri che hanno determinato i suddetti premi di produttività per i dirigenti amministrativi dell'Area Vasta n. 2 di Ancona, tenuto presente che la sanità marchigiana ha mostrato negli anni a più riprese problemi gravi di cattiva organizzazione, sprechi ed inefficienze e che la crisi economica in atto investe la Sanità marchigiana in modo drammatico determinando tagli non sempre lineari per la mancanza di una strategia e di una positiva gestione del settore;
2. se tali premi riconosciuti ai Dirigenti amministrativi dell'area vasta n. 2 sono stati concessi anche ad analoghi dirigenti delle altre aree vaste che costituiscono la struttura territoriale della sanità marchigiana;
3. se in un periodo così drammatico per il comparto della sanità regionale, fosse stato più corretto sospendere tali erogazioni e nel contempo porre mano ad una profonda riorganizzazione territoriale e generale dell'intero settore, non per necessità dovuta alla crisi in atto, ma perché l'uso corretto ed efficiente delle risorse pubbliche è indispensabile e viene richiesto a tutti coloro che hanno posizioni di guida e di responsabilità nelle istituzioni pubbliche, nell'interesse dell'intera comunità regionale amministrata;
4. se non si ritengono le risposte date dal Dott. Ciccarelli Direttore dell'ASUR Marche e per cause di forza maggiore dell'Area Vasta n. 2, poco conformi e gravi per un massimo Dirigente, il quale ritiene che 1 milione e 100 mila euro di premi sia il risultato di fatto di un'opera di limitazione dei costi nel settore e nello stesso tempo di non poter giudicare i criteri di valutazione dell'operato dei dirigenti amministrativi, mostrando concretamente, l'inutilità del suo ruolo e come più volte da noi ribadito, dell'ASUR stessa.